

Proponente: 91.A
Proposta: 2024/868
del 07/12/2024



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1517
del 09/12/2024

SERVIZI CULTURALI

Dirigente: RINALDI dott. Nando

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS 36/2023 DELLA FORNITURA DI ATTREZZATURE PER L'ALLESTIMENTO DEL DEPOSITO ARCHEOLOGICO DI RUBIERA – CIG B4A5BFD03D

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

SERVIZI CULTURALI

Premesso:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 19/12/2023 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2024 – 2026 ed i relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.12 del 30.01.2024 e' stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvato con GC n.3 del 11/1/2024;
- con Delibera di Consiglio n. 53/2024 del 25/03/2024 è stata approvata la Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati;
- con Delibera di Consiglio n. 131/2024 del 25/11/2024 è stata approvata con immediata eseguibilità la variazione al Bilancio di previsione 2024/2026 al D.U.P. e ai relativi allegati, ultimo assestamento e seconda verifica degli equilibri di bilancio.
- con Provvedimento PG n. 271799 del 30/10/2024, il Sindaco ha attribuito, con decorrenza dal 01/11/2024, al Dott. Nando Rinaldi l'incarico di Dirigente del Servizio "Servizi Culturali", conferito ai sensi dell'art. 13– Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Considerato che :

- il Servizio Servizi Culturali-Musei Civici ha urgente necessità di allestire un immobile di ampie dimensioni sito a Rubiera in Via TORINO ; detto capannone,

attualmente in locazione al Comune di RE, è stato individuato come sede del nuovo deposito archeologico a seguito del prossimo trasferimento in tale spazio di tutti i beni culturali/reperti archeologici (circa n. 15000 cassette) attualmente collocati presso la ex Polveriera sito in Piazzale Oscar Romero a Reggio Emilia immobile ritenuto, come emerso da recente perizia tecnica, inagibile e pericoloso per la sicurezza di cose e persone;

- occorre provvedere all'allestimento del nuovo Deposito archeologico per collocare a scaffale in modo agevole l'ingente patrimonio archeologico vincolato che deve essere messo a disposizione dei curatori museali e degli studiosi i quali hanno spesso necessità di visionare i reperti nell'ambito dei loro studi scientifici – come richiesto anche dalla Soprintendenza durante alcuni sopralluoghi effettuati in loco ;

Vista:

- l'autorizzazione del dirigente del Servizio Appalti e Contratti ad operare su capitoli di propria pertinenza , finalizzata all'acquisto di scaffalature in metallo da destinare alla dotazione del nuovo deposito archeologico di Via TORINO in Rubiera;

Considerata la necessità di provvedere in tempi brevi all'allestimento del Deposito archeologico sulla base del progetto e del rilievo planimetrico redatto dal Servizio Patrimonio del Comune di Reggio Emilia per collocare a scaffale i reperti sopraindicati , provvedendo all'acquisto (comprensivo a titolo accessorio di consegna e montaggio) di scaffalature in metallo con relativi accessori ;

Dato atto che il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n.36/2023 è stato individuato nella figura del Dirigente Nando Rinaldi ;

Vista l'istruttoria a cura del RUP che ha verificato che:

- sussistono convenzioni stipulate da INTERCENTER_ER ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative alla categoria merceologica **similari** alla categoria di cui trattasi;
- la tipologia di fornitura oggetto del presente affidamento – a fronte delle particolari e specifiche dimensioni delle scaffalature previste dal progetto di allestimento del deposito, dovendo le stesse essere idonee a contenere cassette di reperti di larghezza maggiori di quelle previste nella convenzione - non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, art. 9, comma 3, del d.l. 66/2014, come individuate dai d.P.C.M. del 2016 e del 2018);

Considerato che:

- occorre procedere ad affidare l'appalto relativo alle forniture in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici
- tramite il portale interattivo Mepa Consip si è avviata una trattativa diretta n 4905835 per l'affidamento delle forniture CPV 39141100-3 "Armadi e scaffali" in oggetto all'operatore economico **F.A.S.M.A. s.r.l.** con sede legale in Strada Provinciale per Reggio Emilia, 6 – 42027 Montecchio Emilia (RE) – Cod.Fisc/Partita IVA 00131840357 per un importo complessivo pari a **€ 57.377,00** più Iva ;
- entro la scadenza prefissata il suddetto operatore economico ha inviato offerta economica sulla piattaforma suddetta pari ad **€ 57.377,00 oltre Iva di legge.**

Vista pertanto:

- l'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali,
- l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario l'operatore economico F.A.S.M.A. srl;
- la disponibilità dell'operatore economico ad eseguire l'appalto provvedendo alla fornitura dei beni richiesti e a titolo accessorio alla consegna e installazione – sulla base del progetto di allestimento richiesto dal Comune di Re - come da presentazione di proprio preventivo/ offerta di **€ 57.377,00** oltre IVA , ritenuto congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

Tutto ciò premesso si ritiene pertanto opportuno, a seguito esperimento della procedura trattativa diretta n. 4905835 sul Mercato Elettronico Consip MEPA, di affidare la fornitura di scaffalature metalliche **CPV 39155000-3** all'operatore economico **F.A.S.M.A. s.r.l.** con sede legale in Strada Provinciale per Reggio Emilia, n. 6 – 42027 Montecchio Emilia (RE) , Cod.Fisc/Partita IVA 00131840357 per un imponibile di spesa di € 57.377,00 e per complessivi **€ 69.999,00(IVA compresa)**;

Dato atto che:

- il presente affidamento diretto non viola il principio di rotazione degli affidamenti previsto dall'art. 49 del D.lgs. 36/2023 in quanto sono stati estratti

file in J-Ente, utilizzando apposita query, come da modalità operative individuate con circolare del segretario generale PG. n. 182301 del 14/07/2023, dai quali è emerso che la ditta non risulta, alla data di estrapolazione, affidataria di alcun servizio per il Comune di Reggio Emilia, nella fascia di valore e nella medesima categoria merceologica;

- la fornitura, comprensiva di consegna e montaggio, in oggetto avverrà alle condizioni previste sulla piattaforma MEPA dall'Amministrazione nella richiesta di offerta n. 4905835 da parte della ditta **F.A.S.M.A. SRL**, sede legale in MONTECCHIO EMILIA (RE), Strada Provinciale per Reggio Emilia n.6, P. IVA **00131840357**;
- in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, al presente approvvigionamento è stato attribuito il seguente **Codice Identificativi di Gara (C.I.G):B4A5BFD03D**;
- sono stati condotti gli opportuni accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione che hanno evidenziato la necessità della predisposizione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. n. 81/2008, che verrà comunicato alla ditta prima della stipula del contratto e della esecuzione dell'appalto;
- l'operatore economico è in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, come risulta dal DURC certificato INAIL _46052395 del 17/10/2024
- il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n.36/2023;
- l'operatore economico ha confermato il possesso dei requisiti generali dichiarati pertanto si può disporre l'aggiudicazione all'operatore economico

- l'art. 17 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023, prevede che l'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta e, dopo aver verificato la legittimità e la conformità all'interesse pubblico e effettuato positivamente il controllo dei requisiti in capo all'aggiudicatario, dispone l'aggiudicazione, immediatamente efficace;
- il nuovo codice degli appalti pubblici (d.lgs. 36/2023) ha espressamente introdotto fra i controlli anche la richiesta del certificato del casellario dei carichi pendenti ai sensi dell'articolo 95, comma 1, lett. e), dell'articolo 98 , comma 3, lett. g) ed h) del d.lgs. 36/2023 e dell'articolo 27 del DPR 14 novembre 2002, n. 313;
- per l'affidamento in oggetto è stata presentata la predetta richiesta agli uffici giudiziari competenti, i quali tuttavia, a causa dell'elevatissimo carico di lavoro, non garantiscono di inviare le risultanze in tempo utile per consentire l'affidamento della fornitura in oggetto in tempo utile per la continuità del servizio da parte dei Musei Civici;
- in relazione a quanto sopra è intervenuto il Parere Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 26 settembre 2024, n. 2722 che ha precisato quanto segue: "In generale si rileva che, relativamente ai controlli delle situazioni che non determinano automaticamente l'esclusione dalla gara, è rimessa alla stazione appaltante la valutazione di procedere o meno alla richiesta del certificato dei carichi pendenti, le cui risultanze saranno eventualmente riprese nella motivazione del provvedimento di ammissione/esclusione. Al riguardo si rimanda alla delibera ANAC n. 262 del

20 giugno 2023 e ai relativi allegati. Relativamente alle fattispecie di cui alle norme citate nel quesito, si rileva che laddove l'operatore economico nei documenti di gara dichiara la pendenza di un processo in corso afferente alle stesse, oppure in ogni caso qualora ricorrano fondati elementi, la stazione appaltante dovrà procedere alla richiesta del certificato dei carichi pendenti nel luogo dove è pendente la situazione, anche ai fini della motivazione del provvedimento di ammissione/esclusione”;

- la ditta F.A.S.M.A. nei documenti di gara ha autocertificato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà l'assenza di cause di esclusione automatica ai sensi dell' art. 94 e cause di esclusione non automatiche ai sensi dell'art. 95 del Dlgs 36/2023 e non ha evidenziato la pendenza di processi in corso;
- il RUP, avvalendosi anche dei propri collaboratori, ha valutato che non sussistano motivi per dubitare della veridicità delle dichiarazioni presentate dall'OE e che non vi sono in tal senso ragioni ostative all'aggiudicazione definitiva della fornitura al suddetto operatore economico, anche in relazione al principio di risultato;
- inoltre, sono stati effettuati e completati, con esito di regolarità, tutti gli altri controlli previsti dal D.lgs 36/2023, pertanto si dispone l'aggiudicazione definitiva all'operatore economico sopra identificato e la conseguente stipula del contratto, precisando che, qualora le risultanze delle richieste del certificato del casellario dei carichi pendenti evidenziassero invece pendenze processuali in corso a carico dell'affidatario, si procederà alla risoluzione del contratto;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il T.U. D.lgs n. 267 del 18.08.2000, in particolare gli art. 107 e 192;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il D.lgs. 36/2023;
- il D.lgs 81/2008, in particolare l'art. 26;

D E T E R M I N A

1. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 all'operatore economico **F.A.S.M.A. SRL**, sede legale in Montecchio Emilia (RE), Strada Provinciale per Reggio Emilia n.6, P. IVA **00131840357** dell'appalto delle forniture di attrezzature per l'allestimento del deposito archeologico di Rubiera **CPV 39155000-3** - per l'importo di **€ 57.377,00** oltre Iva, alle condizioni e specifiche tecniche indicate negli atti risultanti sul Mercato elettronico Mepa di cui alla trattativa n.4905835/2024 ;
2. di impegnare la cifra complessiva di **€ 69.999,00 (IVA compresa)** alla Missione 05, Programma 02, codice del piano dei conti 2.02.01.05.001 - capitolo 41123/2 del PEG 2024 – Bilancio pluriennale 2024-2026 Esercizio 2024 denominato "ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE PER

ATTIVITA' MUSEI CIVICI", codice prodotto 2024_PD_3401, centro di costo 0164;centro di responsabilità 91 - responsabile di procedura 34 - modalità di gestione conto annuale 002 ;

3. di dare atto altresì che il CIG, attribuito al presente affidamento, è **B4A5BFD03D**;
4. di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n.136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
5. di dare atto inoltre che
 - la ditta F.A.S.M.A. nei documenti di gara ha autocertificato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà l'assenza di cause di esclusione automatica ai sensi dell' art. 94 e cause di esclusione non automatiche ai sensi dell'art. 95 del Dlgs 36/2023 e non ha evidenziato la pendenza di processi in corso;
 - il RUP, avvalendosi anche dei propri collaboratori, ha valutato che non sussistano motivi per dubitare della veridicità delle dichiarazioni presentate dall'OE e che non vi sono in tal senso ragioni ostative all'aggiudicazione definitiva della fornitura al suddetto operatore economico, anche in relazione al principio di risultato;
 - sono stati effettuati e completati, con esito di regolarità, tutti gli altri controlli previsti dal D.lgs 36/2023, pertanto si dispone l'aggiudicazione definitiva all'operatore economico sopra identificato e la conseguente stipula del contratto, precisando che, qualora le risultanze delle richieste del certificato delcasellario dei carichi pendenti

evidenziassero invece pendenze processuali in corso a carico dell'affidatario, si procederà alla risoluzione del contratto;

6. di provvedere alla stipula del contratto in conformità all'art.18 del D.Lgs 36/2023 mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente tramite posta elettronica certificata.
7. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
8. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza);
9. di disporre l'invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/00.
10. di attestare che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Il Dirigente del Servizio Servizi Culturali

Nando Rinaldi

